

LA MOSTRA L'esposizione allestita alla sala Bipielle Arte a Lodi

Cuore e mente per indagare il rapporto tra arte e natura

Publicato oggi il catalogo online curato da Mario Diegoli che permette di vedere le opere in attesa dell'apertura al pubblico

di **Marina Arensi**

Se, come si spera, "andrà tutto bene", la mostra "Animalia" allestita alla sala Bipielle Arte potrà essere vista anche dal vivo, dopo che a documentarla sono le immagini quotidianamente pubblicate sulla pagina facebook di Bipielle Arte, gestita dalla Fondazione Banca Popolare di Lodi promotrice dell'iniziativa. A questo canale di visibilità di cui in generale si sono toccati con mano i limiti, ma anche la meritoria volontà di supplire alle chiusure di esposizioni e musei, si aggiunge da oggi il catalogo online della mostra, da sfogliare sulla medesima pagina: una bella realizzazione di Mario Diegoli, che si è aggiunto insieme a Mario Quadraroli alla coppia dei curatori Renato Galbusera e Francesca Vitale Boldini per questa versione lodigiana della mostra che si inserisce nel circuito di "Naturarte", ampliando la rassegna presentata presso il Passante della Stazione Garibaldi a Milano. Il catalogo non riproduce solo le oltre 150 opere dei 46 autori, insieme al loro pensiero di adesione al tema proposto, ma allarga la visuale anche su tanti scorci dello spazio allestito. La volontà degli organizzatori è di man-



Alcune immagini della mostra "Animalia" allo spazio Bipielle Arte (foto Ribolini)



I PROTAGONISTI

Una collettiva con 46 artisti nel percorso di "Naturarte"

Questo gli autori protagonisti della mostra allo Spazio Bipielle Arte: Elena Amoriello, Giovanni Amoriello, Annalisa Aversa, Mariateresa Carossa, Nora Ciottoli, Maria Cristina Daccò, Diana Danelli, Loredana De Lorenzi, Mario Diegoli, Gregorio Dimita, Paola Faggella, Ambrogio Ferrari, Andrea Ferrari (Anfer), Renato Galbusera, Anna Garau, Massimi-

liano Giudici, Daniela Gorla, Michela Grossi, Maria Jannelli, Marialisa Leone, Giancarlo Lepore, Ambra Maffi, Anna Mainardi, Teresa Maresca, Graziana Marinuzzi, Mario Massari, Antonio Massarutto, Matè, Letizia Merati, Nadia Nespoli, Angelo Noce, Elena Parati, Bruno Pellegrini, Angelo Reccagni, Lorenzo Romani, Fosca Rosselli, Maddalena Rossetti, Elisa (betta) Rossi, Serena Rossi, Christian Sacchi, Nadia Safranova, Federico Sinatti, Tante-mani, Antonio Tonelli, Giusi Velloni, Monica Wolf. ■

tenere la mostra in attesa senza particolari limiti di tempo, pronta ad aprirsi al pubblico che potrà trovarvi uno spaccato delle attuali tendenze dell'arte, e specie quella che riconosce tra i suoi compiti la necessità di testimoniare il proprio tempo con i passaggi sociali e cul-

turali, le relative problematiche e i mutamenti di sensibilità.

In questo senso l'invito a riflettere sul rapporto umanità/animali, nello scenario dell'ambiente minacciato, ha generato qui una moltitudine di risposte argomentative e, sul piano formale, di tendenze,

espressioni, mezzi e linguaggi, specchio delle tante contrastanti direttive lungo le quali si muove oggi l'arte. Anticipato da una splendida "Sentenza" dipinta nel 1975 da Ugo Maffi in ricordo dei cani uccisi in passato perché ritenuti diffusori della peste, il percorso denso di

simbologie e metafore avvicenda differenti livelli qualitativi, in lavori a volte segnati dalla prevalenza della componente tematica. Quasi una costante il vivere delle opere lungo il sottile spazio di confine tra la realtà concreta e quella pensata o immaginata: così, ma i visitatori potranno trovare numerosi altri momenti di interesse, per la "Sinfonia di uno stormo" di Anna Mainardi, con le sculture in ceramica riunite in una sorta di installazione; per i dipinti di Maria Jannelli colmi di silenzioso mistero e per quelli di classica surrealità di Antonio Tonelli, per la scultura di Diegoli e i lavori di Marialisa Leone realizzati a quattro mani con Tonino Guerra, o per i giochi di vena pop e dada di Christian Sacchi. ■